

ID Samira: 171631  
 Tipo scheda: AUT  
 Sigla per citazione: 30682079  
 Nome scelto: Zanuso Marco  
 Dati anagrafici: 1916/ 2001  
 Qualifica: architetto/ designer

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEDA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Zanuso Marco
AUTA	Dati anagrafici	1916/ 2001
AUTC	Cognome	Zanuso
AUTO	Nome	Marco
AUTL	Luogo di nascita	Milano (MI)
AUTD	Data di nascita	1916/05/14
AUTX	Luogo di morte	Milano (MI)
AUTT	Data di morte	2001/07/11
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola italiana
AUTQ	Qualifica	architetto/ designer
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Dal Prato E.
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Marco Zanuso, designer e urbanista, è considerato tra i padri fondatori del design industriale italiano. Laureatosi nel 1939, fu redattore delle riviste Domus (1947-49) e Casabella (1952-54), e membro fondatore (1956) e presidente dell'Associazione per il Disegno Industriale (1966-69). Insieme a Alberto Rosselli ha disegnato il Compasso d'oro tridimensionale, su disegno di Albe Steiner. Nel 1948 la Pirelli fonda la Arflex, per produrre mobili imbottiti in gommapiuma: Marco Zanuso è incaricato a occuparsi del design. Nel 1954 è stato membro della giuria del Premio Compasso d'oro con Aldo Borletti, Cesare Brustio, Gio Ponti e Alberto Rosselli. Nel 1955 è stato membro della giuria del Premio Compasso d'oro con Aldo Borletti, Cesare Brustio, Ernesto Nathan Rogers e Alberto Rosselli. Nel 1955 è stato membro della giuria del Premio Compasso d'oro con Lodovico Barbiano di Belgiojoso, Vico Magistretti, Augusto Magnaghi e Augusto Morello. Dal 1957 inizia la sua collaborazione con Richard Sapper, con il quale realizzerà nel 1962 il televisore Doney (Brionvega), nel 1964 le seggioline K 1340 (Kartell) e nel 1967 il telefono Grillo (Siemens). All'interno della Brionvega la collaborazione dei due designer porta alla produzione, oltre che del televisore Doney, anche del televisore Sirius (1964) e del televisore Black (1969). Ha insegnato al Politecnico di Milano dal 1961 al 1991. Fino al 1963 ha collaborato con Cini Boeri nel campo dell'architettura di interni. Nel 1998 è stato membro della giuria del Premio Compasso d'oro con Achille Castiglioni, Giuseppe De Rita, Marianne Frandsen, Fritz Frenkler, Sadik Karamustafa e Tomàs Maldonado. Premi e riconoscimenti: 1947 Medaglia d'oro alla VIII Triennale di Milano 1951 Gran premio alla IX Triennale di Milano per la sedia Lady 1951 Medaglia d'oro alla IX Triennale di Milano 1954 Gran premio alla X Triennale di Milano 1954 Medaglia d'oro alla X Triennale di Milano 1956 Premio Compasso d'oro per la macchina per cucire superautomatica MOD. 1102 (F.lli Borletti) 1957 Medaglia d'oro alla XI Triennale di Milano 1962 Premio Compasso d'oro per il televisore DONEY con Richard Sapper (Brionvega) 1964 Premio Compasso d'oro per le seggioline K 1340 con Richard Sapper (Kartell) 1966 medaglia d'oro alla Biennale di Industrial Design di Lubiana 1966 medaglia d'oro del Ministero dell'Industria 1967 Premio Compasso d'oro per l'apparecchio telefonico GRILLO con Richard Sapper (Siemens) 1964 Gran premio alla XIII Triennale di Milano 1979 Premio Compasso d'Oro per CONTROSOFFITTO per spazi aperti (Karl Steiner) 1979 Premio Compasso d'Oro per il ventilatore Ariante (Vortice Elettrosociali) 1984 Foreign Honor Academician dell'Accademia messicana del disegno di Città del Messico 1985 Premio Compasso d'Oro alla carriera